



Secondaria 2° grado

Ho perso le parole

CITTADINANZA DIGITALE

CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ

WEB REPUTATION /IDENTITÀ ONLINE



ARGOMENTO

- Cittadinanza digitale
- Web reputation /identità online
- Consapevolezza e responsabilità

MATERIA

- Educazione Civica
- Area Umanistico-Letteraria

COMPETENZE CHIAVE

- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Comunicazione nella madrelingua

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 02. Si è ciò che si comunica

DOMANDE FONDAMENTALI

- Che peso hanno le parole che non diciamo?
- Non saranno proprio i silenzi forzati che sappiamo ingiusti (e che però lasciamo) a zittire le parole che potremmo dire, a condizionarci per sempre?
- Non saranno proprio le parole non dette e che però dovevamo dire a raccontarci quello che realmente siamo?
- Ti è mai capitato di cercare una parola nuova per raccontare un momento o esprimere una sensazione e di non riuscire a trovarla?
- Che cosa ha inciso in quella situazione e/o incide di più generalmente nelle tue decisioni di non intervenire?

- La pigrizia, la volontà di non schierarti, la difficoltà ad esprimerti?

SVOLGIMENTO



60'

Lettura a casa

Leggi il racconto

Gli alunni e le alunne sono invitati/e a leggere a casa il racconto “Io sono il diavolo” di Giordano Meacci (da “Parole ostili. 10 racconti”, Editori Laterza, a cura di Loredana Lipperini, 2018) e a sottolineare le frasi e i passaggi che li hanno colpiti/e di più.

Dibattito in classe

40'

Discuti

In classe viene chiesto a studenti e studentesse di pensare a dibattiti di rilevanza e interesse pubblico (vaccini o migrazioni, solo per fare due macro esempi), spesso protagonisti negli organi d’informazione o sui social – ma anche nello scambio di opinioni tra conoscenti – in cui si sono trovati/e coinvolti/e senza riuscire ad intervenire e a difendere la propria tesi.

A partire dal confronto sulle domande riportate qui sotto, verranno guidati/e ad approfondire le motivazioni della loro afasia:

- Che peso hanno le parole che non diciamo?
- Non saranno proprio i silenzi forzati che sappiamo ingiusti (e che però lasciamo) a zittire le parole che potremmo dire, a condizionarci per sempre?
- Non saranno proprio le parole non dette, e che però dovevamo dire, a raccontarci quello che realmente siamo?
- Ti è mai capitato di cercare una parola nuova per raccontare un momento o esprimere una sensazione e di non riuscire a trovarla?
- Che cosa ha inciso in quella situazione e/o incide di più generalmente nelle tue decisioni di non intervenire? La pigrizia, la volontà di non schierarti, la difficoltà ad esprimerti?

Riflessione sul bullismo e discussione in classe

20'

Racconta la tua esperienza e discuti

L’insegnante potrebbe assegnare per casa o anche in classe questo compito: “Ma con Luigi dovevo parlarci. Racconta una situazione personale in cui avresti voluto intervenire e non lo hai fatto, spiegando il perché e le conseguenze di quel silenzio”.

La restituzione dei compiti sarà un’ulteriore occasione per tornare sull’argomento e

riprendere la discussione.